

parole amorevolissime; ed in pubblico ed in particolare, s'è fatto udire d'amar meglio d'esser più tosto povero signore di spada e cappa con buona soddisfazione, che ricco con mala soddisfazione de' sudditi; e siccome è successo in nome a Francesco Maria, così vuole essergli successo in effetti, promettendo di ritornarli presto in quel buono stato che erano allora, e altre parole amorevolissime che basterebbero a raddolcire i più acerbi animi del mondo: onde conchiudendo mi pare di poter avvertire la sublimità vostra e le signorie vostre eccellentissime, che se non sono sradicate affatto le radici di così cattiva pianta, è almeno talmente assicurata nello stato sua eccellenza, che non può temere in alcun conto della fede de' sudditi suoi.

L'illustrissimo duca è feudatario del re cattolico per lo ducato di Sora, ch'esso possiede nel regno di Napoli; del quale ne furono investiti li suoi maggiori fino dal tempo di Ferrando re di Napoli, e da papa Sisto IV, che fu il primo che diede nome a questa casa della Rovere. Questo ducato fu lasciato per testamento dal duca Francesco Maria vecchio al figliuolo secondogenito, che è il cardinal presente, il quale non molto tempo fa ne fece libera rinuncia al nipote; e fu allora che sua eccellenza andò alla corte di Spagna, forse per conseguire maggior riputazione, ed essere tenuto in più conto che per l'ordinario non si suol fare a quella corte de' principi italiani. Cava sua eccellenza di questo ducato da tre in quattro mila scudi l'anno di entrata.

Il modo del governo dello stato d'Urbino, in quanto appartiene alla giustizia così civile come criminale, è da sua eccellenza commesso immediatamente ad altri, eccetto in alcuni casi enormi, che v'interpone il suo